

**CALTAGIRONE.** L'anno si è chiuso con un «bollino nero»

# Imprese artigiane travolte dalla crisi

Lotta e prevenzione contro la piaga dell'abusivismo a danno delle imprese artigiane. I responsabili della Commissione provinciale artigianato (Cpa), un organismo che opera di concerto con la Camera del commercio di Catania, ha inviato un documento ai sindaci dei 58 Comuni della provincia etnea, in virtù del quale ha denunciato il fenomeno dell'abusivismo che - a detta del presidente della Commissione artigianato, Francesco Navanzino - imperversa, danneggia e penalizza i vari settori artigianali.

Una denuncia, insomma, che richiama gli uffici comunali competenti a vigilare, al fine di contrastare i fenomeni di illegalità legate alle imprese che operano abusivamente o nel sommerso. Il 2012, per il comparto artigianale della provincia, si chiude con un bollino nero.

A fronte di 18mila imprese artigiane, che operano nella provincia, oltre il 60% di esse ha chiuso i bilanci in negativo. La gran parte delle imprese, a causa della crisi, opera con una gestione a livello familiare.

Nell'ambito della provincia, secondo i dati della Commissione provinciale artigianato, è sensibilmente cresciuto il numero degli extracomunitari,

che si sono iscritti all'artigianato. Nel Calatino le imprese artigiane sono all'incirca 3 mila, di cui 900 solo a Caltagirone. «Il 2012 - dichiara il presidente della Commissione provinciale artigianato, Francesco Navanzino - si è chiuso con un bollino nero. Per il nuovo anno prevediamo un ulteriore e, forse, maggiore crollo».

*La piaga dell'abusivismo è tra le cause maggiori delle chiusure a raffica. L'anno nuovo non sembra offrire nulla di incoraggiante*

Già una crisi che nel 2013 sarebbe determinata dalla quasi impossibilità ad accedere ai crediti agevolati della Crias. In questo caso, secondo le stime, un artigiano deve attendere circa 18 mesi, per evadere la sua pratica. L'ulteriore difficoltà è legata ai meccanismi delle banche che, di contro, non concedono prestiti facilmente.

Quanto alle realtà artigiane produttive del Calatino, nei giorni scorsi, si è svolto un incontro al Municipio di Caltagirone, nel corso del quale sono state affrontate altre tematiche locali.

«Nel caso di Caltagirone - conclude Francesco Navanzino - abbiamo sollecitato al sindaco, Nicola Bonanno, di rivedere l'attuale regolamento delle strisce blu, a cominciare dalla soppressione dei pagamenti la domenica e i festivi, oltre alle situazioni legate al Prg e di attuare i controlli antiabusivismo».

**GIANFRANCO POLIZZI**



## Appello Uil: «Aderire al Consorzio del Villaggio della Solidarietà salverà 250 posti di lavoro»

«Meno di un mese per salvare 250 posti di lavoro e scongiurare un'emergenza umanitaria». Un appello ai sindaci e ai Consigli comunali del Calatino Sud-Simeto «perché deliberino l'immediata adesione al Consorzio di gestione del Villaggio della Solidarietà di Mineo» è stato lanciato dal segretario della Uil di Catania Angelo Mattone, dai segretari confederali Salvo Bonaventura, Nino Marino e Fortunato Parisi e dal segretario Uila Andrea Cavallaro al termine di un'assemblea a Mineo nel Centro di accoglienza per richiedenti asilo con i lavoratori del Cara e con il segretario provinciale della Uil Temp, Giancarlo Mattone, che sta seguendo la vertenza e che ha, intanto, sollecitato il completamento dell'orario di lavoro per 24 dipendenti del Villaggio. Gli esponenti della Uil, che già avevano aderito alla fiaccolata promossa il 26 novembre dal Comitato Pro Cara, ricordano la necessità di «salvaguardare e valorizzare la presenza del Villaggio della Solidarietà, tutelando anche il patrimonio professionale e umano rappresentato da 250 lavoratori che hanno assicurato nell'area euromediterranea un ruolo di assoluto prestigio al Villaggio di Mineo e alla Sicilia ma oggi sono solo sicuri di poter svolgere sino al 31 dicembre il proprio servizio».

**NUCCIO MERLINI**

# «Gli stipendi dei netturbini sono già in banca»

**Grammichele.** Rientra la protesta dei lavoratori, il Comune pronto a pagare anche senza i soldi della Regione



UNA RECENTE PROTESTA DEI NETTURBINI

Hanno sospeso per un'ora e per 2 giorni di seguito la raccolta porta a porta dei rifiuti e indetto una assemblea aperta svoltasi nella sala consiliare.

Questo è quanto hanno attuato gli operatori ecologici per ribadire il proprio diritto a ricevere le retribuzioni del mese di ottobre. Per fortuna una assemblea pacifica che ha trovato attenti interlocutori nell'Amministrazione comunale che con l'assessore al ramo Francesco Belvedere, ha ascoltato le loro istanze ed assicurato che sono già in banca i mandati di pagamento relativi al mese di ottobre e assunto

impegni che presto verranno corrisposti anche gli emolumenti del mese di novembre.

Rientra così la pacifica azione di protesta dei lavoratori ecologici grazie all'interlocuzione del comune. «Siamo uno dei pochi comuni del Calatino - sottolinea l'assessore Francesco Belvedere - che pur non avendo ancora ricevuto l'accredito delle somme spettanti da parte della Regione, abbiamo reperito le somme occorrenti dai fondi comunali assicurando così lo stipendio agli operatori ed assicurato ai cittadini il servizio di raccolta».

«Abbiamo anche - conclude Belvedere - sollecitato l'accredito delle somme da parte della Regione ricevendo in tal senso assicurazioni che presto ciò sarà fatto e quindi ragionevolmente sperare ed assicurare gli operatori che entro breve percepiranno quanto dovuto». Si rasserenano dunque gli animi ma alla base di ciò, oltre al buon senso dei lavoratori, c'è l'oculata gestione dell'Ente che al contrario di tanti altri comuni, non è in dissesto e può far fronte ai propri impegni.

## CALTAGIRONE

Oggi un seminario su «La tutela dei diritti umani»

Si svolgerà oggi alle 15,30 nell'aula «Peppino Impastato» dell'Istituto Piero Gobetti di Caltagirone, diretto dal prof. Giuseppe Turriti, il seminario di approfondimento su «La tutela dei diritti umani, il modello sperimentale di accoglienza e di Integrazione del Cara di Mineo». L'incontro, previsto nell'ambito delle attività del progetto Legalità «Noi e le Istituzioni: conoscerle per viverle», mira a illustrare agli studenti compiti, funzioni ed attribuzioni del Consorzio Sol. Calatino che opera al Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo di Mineo nonché il ruolo della Croce Rossa italiana, presente con i suoi volontari al Cara. Relatori saranno il dott. Paolo Ragusa, presidente Sol. Calatino. Il percorso di studio, rivolto agli alunni delle classi V della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, prevede varie attività: incontri di studio e di approfondimento con i rappresentanti locali delle più importanti e significative realtà istituzionali e associative presenti ed operanti sul territorio, visite guidate alle istituzioni locali al fine di realizzare un'azione educativa e didattica in grado di offrire ai giovani «a rischio dispersione» i necessari strumenti culturali e motivazionali per realizzare un'autentica «democrazia partecipativa».

**CHIARA DI GRANDE**

## CASTEL DI IUDICA

Wendy Granata eletta «Miss Iudica» e «Miss sorriso»

Ha riscosso un grande successo l'edizione di «Miss Iudica 2012», che si è tenuta nell'affollatissima ludoteca comunale, nella frazione di Giumarra, a Castel di Iudica. Le serate, molto gradite da un pubblico delle grandi occasioni, condotte da Giusy Di Dio e Antonio Risiglione, sono state organizzate dai giovani della comunità iudicense, sotto la guida di padre Jayasela Rajan Arockiasamy della parrocchia Santa Maria del Rosario. Una manifestazione che rimarrà negli annali per aver fatto



trascorrere, alla gente del piccolo centro due serate indimenticabili e piene di colpi di scena, tra i quali la sfilata dei bambini, le esibizioni di danza classica, musicali e dialettali e l'ingresso delle 13 finaliste in abito da sposa. Apprezzamenti sono stati espressi dal sindaco, Nicola Pirotti, dal presidente del Consiglio comunale, Carmelo Antonio Risiglione, dagli assessori e consiglieri comunali, agli organizzatori per la straordinaria iniziativa. La corona di Miss Iudica e la fascia di Miss Sorriso sono state assegnate alla sedicenne Wendy Granata, mentre la diciannovenne Laura Lo Presti si è aggiudicata la fascia di Miss Eleganza e, invece, quella di Miss Facebook è andata alla sedicenne Donata Ferrara. Hanno staccato, infine, il pass per «il ballo delle debuttanti», che si terrà il prossimo 26 gennaio nel capoluogo etneo al palazzo Biscari, le due Miss Granata e Lo Presti e la diciassettenne Ginevra Oliveri (apprezzata dal pubblico per il suo portamento). «Non credevo ad una tale partecipazione - ha commentato padre Rajan - e, perciò, sono contentissimo dei miei ragazzi, per aver realizzato questa bellissima manifestazione. Di vero cuore complimenti a tutti e grazie ancora».

**SALVATORE AGATI**

# CALTAGIRONE. Il consiglio degli esperti dopo l'ultimo caso di avvelenamento Funghi, nel dubbio meglio evitarli

Il gravissimo caso di avvelenamento da «Amanita phalloides» suscita la rabbia degli esperti perché, per evitare certe tragedie, basterebbe rivolgersi agli addetti ai lavori, primi fra tutti i micologi che, negli uffici dell'unità operativa di Igiene pubblica, in piazza Marconi, a Caltagirone, forniscono gratuitamente le informazioni necessarie e accertano la commestibilità dei funghi.

«Mentre, per il freddo di queste ultime settimane, nel territorio etneo della provincia di Catania e sui Nebrodi la stagione micologica sembra essersi ormai conclusa - osserva il responsabile dell'unità operativa di Igiene e Sanità pubblica di Caltagirone,

Salvatore Oriente, che è referente locale dell'Ispettorato micologico dell'Asp di Catania - in questo comprensorio si registra, invece, ancora un'abbondante crescita di funghi. Qui le temperature meno rigide consentono lo sviluppo di diverse specie sia negli ambienti boschivi, sia nei prati delle colline». Come previsto dalle norme regionali, i raccoglitori devono munirsi di apposito tesserino per la raccolta di funghi, che potrà essere richiesto al Comune di residenza solo dopo un corso di 15 ore e il superamento dell'esame. «La raccomandazione che però va fatta ai raccoglitori - sottolinea il dott. Oriente - è che avere frequentato questi corsi e

superato gli esami non può dare loro la sicurezza di essere in grado di riconoscere tutti i funghi in natura e, pertanto, nel dubbio è sempre meglio evitare di consumare funghi che non siano riconosciuti con assoluta certezza o che non siano stati sottoposti al controllo dei micologi Asp».

«Bisogna acquistare funghi freschi spontanei - ricorda la responsabile dell'Ispettorato micologico di Catania, Elena Alonzo - solo da venditori con certificato di idoneità alla vendita e per le singole specie di funghi riportate sul certificato che il commerciante è tenuto ad esibire su richiesta dell'acquirente».

**MARIANO MESSINEO**



FUNGHI SU UN ALBERO DI CARRUBO

## PALAGONIA, IL SINDACO SCRIVE A CROCETTA «No Muos, le autorizzazioni siano subito tutte revocate»

«Revocare tutte le autorizzazioni per la costruzione a Niscemi della stazione satellitare. Non c'è più tempo da perdere: il diritto alla salute delle comunità di un vasto comprensorio non può essere calpestato». Lo ha dichiarato il sindaco di Palagonia, Valerio Marletta, che ha trasmesso un'istanza al presidente della Regione siciliana, Rosario Crocetta, nell'ambito delle iniziative istituzionali di mobilitazione e protesta contro l'installazione di radiorilevatori, antenne e radar in un'area protetta del centro nissenso.

Secondo Marletta, che ha rappresentato lo stato di disagio della sua cittadina, in cui è stato formato un

comitato «No Muos» dopo diversi dibattiti e incontri, una soluzione sarebbe rappresentata dal ritiro dei pareri regionali (favorevoli) già rilasciati dal precedente governo.

«Le onde elettromagnetiche - ha aggiunto il primo cittadino - si estendono per circa 150 km con possibili effetti pregiudizievoli. Nessun centro del Calatino sarebbe eventualmente immune da eventuali ripercussioni. Invito i restanti Enti del circondario a prendere, nell'ambito di ordini del giorno e proposte delle amministrazioni municipali e dei civici consessi, le distanze dal mega progetto della Marina statunitense».

**LUCIO GAMBERA**

## INTESA CON LA CITTÀ CROATA DI LEPOGLAVA Artigianato tessile e tombolo Mirabella «chiama» Europa

Si allarga la «rete» dei partner europei per la valorizzazione e la promozione dell'artigianato tessile e del tombolo. L'ultima iniziativa è stata avviata da Rosario Scollo, che ha allacciato rapporti tra gli enti locali di Mirabella Imbaccari e Lepoglava, una cittadina croata di circa 8 mila abitanti che vanta dal 1500 circa una consolidata tradizione produttiva.

I primi contatti tra le parti sono stati agevolati dall'Accre, la sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa che, con oltre 100 mila associati, si propone di favorire scambi economici, culturali e sociali nel Vecchio Continente.

L'opportunità di un'intesa è stata dettata dal «Festival del merletto» che,

nel paese della Croazia, non ha mancato di richiamare rappresentanze commerciali e istituzionali di vari Paesi europei. Con il contestuale avvio di una fase di concertazione sul possibile avvio di relazioni, si sono incontrati il sindaco di Lepoglava, Marijan Skvaric, il presidente del Consiglio mirabellense, Filippa Martines, l'assessore Agatina Siciliano e alcuni produttori.

Attenzioni inoltre sono state riservate ad altre produzioni tipiche locali, ai piatti della gastronomia dei due centri e agli aspetti antropologici delle comunità. Prossimo passo entro febbraio 2013, dopo il finanziamento del progetto «L'Europa per i cittadini» che include forme diverse di intese.

**L. G.**